



## **PROGETTO Strategia e opportunità: servizi di base integrati e promozione dell'occupazione contro la migrazione irregolare nella Regione del Tigray**

### **INTRODUZIONE**

I migranti irregolari sono in larga parte giovani mossi da ragioni prettamente socio-economiche, povertà e limitate opportunità lavorative o comunque insufficienti al mantenimento individuale e familiare. Fattori esterni quali condizioni climatiche o del contesto e insufficiente livello dei servizi di base, completano il quadro.

Nel Tigray l'agricoltura è ancora ampiamente il settore predominante: come nel resto dell'Etiopia, la produzione agricola avviene entro un sistema di mera sussistenza, che riguarda nel complesso circa 1 milione di famiglie rurali della regione e più di 150mila famiglie localizzate solo nel versante dell'East Tigray, dove si concentra l'intervento proposto; interesserà in particolare 5 woreda: Saesi Tsaedaemba, Gulomakeda, Ganta Afeshum, Irob, Atsbi Wemberta.

Inoltre la fascia di popolazione interessata al fenomeno migratorio, in particolare considerando i giovani di età compresa tra i 15 ed i 24 anni, è anche quella che spesso usufruisce di carenti servizi sanitari.

### **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

Il progetto intende contribuire alla prevenzione della migrazione irregolare delle aree più vulnerabili del Tigray, promuovendo:

- il miglioramento delle opportunità occupazionali e generatrici di reddito,
- l'accesso a servizi di base,
- la maggiore consapevolezza dei rischi di migrazione per potenziali migranti delle aree marginali della Regione del Tigray – Eastern Zone.

### **ATTIVITÀ PREVISTE**

#### **Formazione professionale e supporto ad avviare attività generatrici di reddito nei campi agricolo e piccolo commercio**

La formazione professionale è direttamente collegata e propedeutica alla massimizzazione in termini economici e qualitativi dei piccoli investimenti predisposti con l'avviamento delle attività generatrici di reddito.

Per questo un esperto di Business Development Services affiancherà moduli trasversali a tutte le discipline coinvolte con appositi approfondimenti. Sono state organizzate specifiche sessioni della durata di 5 giorni, che coinvolgeranno tutti i 404 beneficiari del progetto.

Saranno due in particolare le tematiche affrontate. La prima fornirà gli strumenti utili all'identificazione di un piano individuale/collettivo di sviluppo di un'attività economica; la seconda tematica approfondita verterà principalmente sulle metodologie utilizzate per la concessione del credito e l'articolazione dei fondi di rotazione.

#### **Formazione professionale in agricoltura**

Il corso destinato a 150 persone, di cui almeno la metà donne, avrà come contenuti principali: orticole e frutta, varietà e colture ad alto reddito, gestione dei sistemi irrigui (considerando anche le crisi idriche cicliche ed endemiche a cui è soggetta l'area target).

Le sessioni in aula dureranno una settimana e saranno tenute presso appositi centri di formazione agricola da tecnici esperti (agenti comunitari), in collaborazione con i Dipartimenti per l'agricoltura e lo sviluppo agricolo delle *Woredas* coinvolte (agenti di sviluppo).

### **Formazione professionale in allevamento di pollame**

Le sessioni formative della durata di 5 giorni verteranno principalmente sulle pratiche di gestione zootecnica, in particolare di avicoltura: nutrizione, cura, prevenzione e gestione malattie.

Così come per l'attività precedente, una quota minima del 50% dei 164 beneficiari sarà composta da donne, e tutti riceveranno una quota individuale di rimborso per la partecipazione al corso.

### **Avviamento delle attività generatrici di reddito in agricoltura/allevamento per 314 persone con fondi di rotazione (revolving funds)**

Il principale obiettivo dei corsi di formazione è avere persone debitamente formate in grado di implementare attività generatrici di reddito in campo agricolo/allevamento, diversificando così i propri mezzi di sostentamento.

**Agricoltura:** a ciascuno dei 30 gruppi (ognuno da 5 componenti) sarà fornita una motopompa con l'obiettivo di irrigare complessivamente 120 ettari. La motopompa sarà assegnata su base creditizia con un sussidio del 30% coperto dal progetto attraverso fondi di rotazione da restituire in tre anni.

Questi consorzi di produttori attivi nelle diverse tabia avranno poi accesso all'acquisto di semi e piantine da frutta e ortaggi. L'acquisto permetterà inoltre di diversificare la produzione, introducendo tra gli altri: arance, patata dolce, aglio.

**Avicoltura:** Ognuna delle 164 persone coinvolte riceverà 40 esemplari (37 femmine e 3 maschi), anche in questo caso con un sussidio del 30% del costo totale e su base a rotazione. Il recupero credito avverrà comunque in un periodo minimo di 1 anno e massimo di 2 anni.

Anche in questo caso il processo di disposizione e recupero del credito ricade nell'ambito delle cooperative esistenti in ogni tabia. Questo rappresenta un criterio di garanzia del recupero credito in ottica di responsabilizzazione del singolo di fronte all'intera comunità potenzialmente beneficiaria dello schema di rotazione.

### **Costruzione pozzi poco profondi**

Si segnala infine che nella stessa area target verranno realizzati ed attrezzati 4 pozzi poco profondi (shallow wells di profondità massima entro gli 80 metri). Questo non solo in un'ottica di promozione di economie di scala a riduzione dei costi totali dell'intervento, ma anche direttamente collegato all'obiettivo di promuovere le migliori condizioni per l'avvio e il successo delle attività generatrici di reddito in ambito agricolo. La disponibilità di fonti d'acqua sicura costituisce infatti uno dei fattori determinanti e una condizione di base per la buona riuscita dell'iniziativa.

### **Attivazione dei fondi di rotazione (revolving fund) per individui e cooperative per attività nel piccolo commercio**

I 90 beneficiari (40 individui e 4 cooperative composte da 10 persone ciascuna), di cui il 50% donne, saranno scelti in base a specifici criteri stabiliti in collaborazione con le sedi locali del Women and Youth Affairs Bureau.

### **Servizi di salute per i giovani**

Il progetto prevede l'attivazione di uno "Youth Friendly service", adeguando gli spazi e fornendo materiali, all'interno di 5 strutture sanitarie nelle 5 *woredas*.

Le attività sanitarie previste nei 5 punti "Youth friendly" verranno gestite da 60 operatori sanitari ai quali si fornirà adeguata formazione ed aggiornamento, anche per offrire supporto psicosociale ai giovani che accederanno a questi servizi.

In collaborazione con gli operatori sanitari responsabili dei servizi "Youth Friendly" presso i centri di salute e dei responsabili degli spazi "Youth Center" dell'area, saranno organizzati anche 10 Workshop di confronto tra i giovani e una formazione di 4 giorni per 20 leaders dei gruppi giovanili formali e informali, sia per orientare il servizio verso i bisogni discussi e percepiti dai potenziali beneficiari, sia per promuovere la conoscenza del servizio nelle comunità circostanti tramite l'informazione tra pari.

## Sensibilizzazione

Le attività di sensibilizzazione previste sono volte ad aumentare la consapevolezza dei leader comunitari e delle fasce giovanili della popolazione relativamente ai meccanismi che governano i flussi migratori regolari ed irregolari.

Le **attività previste verso i leader comunitari** includono:

- un **Forum di Riflessione** articolato in 3 sessioni trimestrali della durata di 2 giorni ciascuna. Saranno selezionati 60 partecipanti scelti tra imprenditori locali, leader religiosi, rappresentanti governativi, insegnanti, professori universitari, studenti, rappresentanti del settore bancario, professionisti, rappresentanti della società civile e del sistema cooperativo con l'idea di avviare una riflessione sul ruolo che ciascuno degli intervenenti può o potrebbe esercitare in relazione ai fenomeni migratori.

Tutto l'iter genererà un documento formalmente sottoscritto dai partecipanti e consegnato alle autorità competenti e all'opinione pubblica dimostrando di aver maturato piena coscienza del fenomeno e di volerne acquisire il controllo gestendone integralmente alcuni meccanismi chiave.

- **Formazione di 8 animatori (ToT)**, selezionati tra i funzionari delle quattro *woredas* di riferimento.

Allo scopo di sviluppare la capacità locale di osservare i fenomeni migratori, di poterli collocare all'interno di un quadro interpretativo non solamente circoscritto alla particolare situazione delle aree di intervento, di poterli quindi monitorare efficacemente e allo stesso tempo di poter trasferire conoscenze sempre aggiornate alle comunità locali

- **Formazione di Comitati Esperti Migrazione in 12 kebele di riferimento.**

Verranno selezionati 3 kebele in ognuna delle 4 *woredas* di riferimento nei quali verranno avviati altrettanti comitati che riceveranno formazione intensiva della durata di 3 giorni per kebele e che saranno in grado di interagire con le autorità competenti.

Il progetto selezionerà **4 scuole** (circa 2.000 beneficiari totali) nelle aree di intervento dove saranno condotte 4 campagne di sensibilizzazione sul fenomeno migratorio.

Ad un primo momento divulgativo/informativo a cura di animatori specializzati, seguirà un momento ludico che coinvolgerà attori professionisti e studenti per l'allestimento di una mini-rappresentazione teatrale dedicata a coinvolgere gli studenti e che ripercorrerà le vicende di protagonisti della diaspora.

## Ricerca inter-accademica sul tema della migrazione

Avviato un filone di ricerca inter-accademica che vedrà coinvolte le Università di Mekelle ed Adigrat, orientata alla documentazione e alla sistemazione dei dati riguardanti molteplici aspetti del fenomeno migratorio a livello locale, regionale e/o nazionale.

La ricerca produrrà una raccolta di paper ufficiali che saranno diffusi anche in formato elettronico attraverso i canali accademici e nella development community internazionale.

## **COSA STIAMO FACENDO**

Nelle ultime settimane si sono completati, nell'ambito della componente relativa alla formazione professionale e alla creazione di attività generatrici di reddito, i **corsi di formazione incentrati sullo sviluppo di piccole attività economiche in agricoltura e allevamento di pollame**, in tre delle quattro *woreda*, coinvolte nel progetto.

Sono stati consegnati i polli ai beneficiari che hanno recentemente concluso il corso in avicoltura.

Per quanto riguarda la sensibilizzazione si sta lavorando alla realizzazione dei Forum destinati ai leader e dei workshop. Sono state individuate le 4 scuole presso cui realizzare le campagne di sensibilizzazione che verranno implementate quest'anno.

A metà gennaio si è tenuto ad Addis Abeba il primo meeting del Research Network delle università coinvolte.

## **DATI PROGETTO**

PAESE- Etiopia

AREA O LOCALITÀ - Tigray

**BENEFICIARI:**

- Attività generatrici di reddito 404 persone (50% donne) e le rispettive famiglie di appartenenza, 2.000 persone
- Attività sanitarie – 1600 persone (tra operatori e utenti del centro)
- Sensibilizzazione: oltre 1 milione tra beneficiari diretti ed indiretti

BUDGET Euro 497.735,73

DURATA - 10 mesi

PARTNER - Progetto consortile con VIS capofila:

- CCM - Comitato Collaborazione Medica,
- CISP - Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli,
- CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia

Partner locali - Segretariato Cattolico di Adigrat (ADCS)

FINANZIATORI - AICS Addis Abeba

CODICE AID 10677